

Mentre il Rettore fa di tutto per rendere funzionante la scuola di odontoiatria, diverso è il comportamento a Giurisprudenza di Caputo, suo braccio destro nell'organizzazione del IX Centenario.

Da mesi si sapeva che parte del personale della biblioteca di giurisprudenza avrebbe abbandonato il servizio a fine '86 per raggiunti limiti di età.

Si sapeva quindi in anticipo che l'organico dei bibliotecari si sarebbe dimezzato, eppure nessun provvedimento è stato preso dal direttore Caputo per assumere nuovo personale.

Le motivazioni addotte sarebbero di carattere economico: non ci sono abbastanza soldi.

Le conseguenze sono visibili a tutti: il personale è sovraccaricato di lavoro e gli studenti possono usufruire dei servizi della biblioteca solo in ristrette fasce orarie.

Ovviamente crescono notevolmente i disagi per chi non può comprarsi tutti i testi necessari, e ciò dimostra per l'ennesima volta la vuotezza dei discorsi di certa gente quando sproloquia in difesa del diritto allo studio.

Il Rettore (e Caputo) hanno deciso di fare grandi festeggiamenti e iniziative per celebrare il IX Centenario e dimostrare al mondo come l'Università più antica d'Europa non abbia perso niente del suo antico splendore.

A questo fine stanno per essere messi in moto numerosi miliardi.

Viene da chiedersi come questi soldi verranno spesi: per migliorare le strutture universitarie oppure per inutili e medioevalgianticerimonie che serviranno a celebrare i fasti di un passato lontano?

Una cosa intanto è certa: una delle biblioteche più antiche d'Europa sta cadendo a pezzi e può essere usata dagli studenti solo parzialmente per mancanza di soldi!